



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
MARTELOTTA**

Via Scoglio del Tonno 4 – Tel./Fax 0997761045 – 74121 TARANTO  
C.F. 90123360738 - Codice Univoco: UFH5J2  
e-mail: taic81900d@istruzione.it – Sito Web: [www.martellotta.edu.it](http://www.martellotta.edu.it)

Taranto, 7 aprile 2022.

**Al personale docente  
Alle Famiglie  
Scuola dell'infanzia  
Scuola primaria  
Scuola secondaria I grado  
Al Personale ATA  
Al DSGA  
Al sito web**

**CIRCOLARE N. 613**

**Oggetto: Accoglienza bambini ucraini**

In attesa che gli OO.CC. dell'istituto adottino un “*Protocollo di inclusione per gli alunni provenienti da contesti migratori*” si stabiliscono con la presente le procedure che si intendono mettere in atto per facilitare l’inserimento scolastico degli **alunni provenienti da contesti migratori**.

Le indicazioni che seguono vogliono, altresì, fornire un indirizzo di lavoro al Collegio dei Docenti per la redazione dello stesso protocollo.

**Protocollo di inclusione per gli alunni provenienti da contesti migratori.**

Il protocollo, una volta deliberato ed inserito nel PTOF, sarà uno strumento programmatico che avrà la funzione di:

“Orientamenti interculturali” a cura dell’Osservatorio nazionale per l’integrazione degli alunni stranieri e l’educazione interculturale (marzo 2022): «*L’immigrazione cambia ad un ritmo molto veloce. In pochi anni si sono modificati i dati, i flussi, i luoghi di nascita, le storie e i progetti dei nuovi cittadini. Gli alunni non italiani, così come sono definiti nei Rapporti annuali curati dal Ministero dell’Istruzione, sono da tempo parte strutturale e consueta della popolazione scolastica, nonché componente viva delle nostre comunità. Ad essi vanno aggiunti alunni e studenti che non rientrano nella classificazione statistica “con cittadinanza non italiana”, utilizzata dal Ministero, ma sono, con o senza riconoscimento formale della cittadinanza, portatori di sensibilità e provenienze che arricchiscono il tessuto multiculturale e plurilingue delle scuole italiane: alunni appartenenti ai gruppi rom e sinti, bambini e ragazzi figli di adozioni internazionali, studenti partecipi di scambi internazionali, minori stranieri non accompagnati o rifugiati. [...] Si nota ormai una palese incongruenza nell’utilizzo di termini che hanno a che fare con la condizione giuridica (alunni stranieri/alunni di cittadinanza non italiana): più passa il tempo e meno si riesce a leggere e a misurare la presenza delle nuove generazioni che hanno una storia migratoria usando queste definizioni. [...] Alunni provenienti da contesti migratori sembra, nel contesto mutato, una definizione più efficace e coerente con la realtà che cambia. Le definizioni “alunni stranieri” o “alunni con cittadinanza non italiana” sono ormai inappropriate».*

- esplicitare criteri e indicazioni riguardanti l’iscrizione e l’inserimento a scuola degli alunni provenienti da contesti migratori;



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
MARTELOTTA**

Via Scoglio del Tonno 4 – Tel./Fax 0997761045 – 74121 TARANTO  
C.F. 90123360738 - Codice Univoco: UFH5J2  
e-mail: taic81900d@istruzione.it – Sito Web: [www.martellotta.edu.it](http://www.martellotta.edu.it)

- definire buone pratiche di accoglienza per gli alunni e le loro famiglie;
- tracciare le fasi dell'accoglienza, dell'inserimento scolastico e delle strategie per l'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori e degli alunni stranieri adottati;
- proporre modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana come L2;
- promuovere la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, della solidarietà e in generale dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.
- valorizzare il confronto tra culture per un arricchimento reciproco nel rispetto dell'altrui identità.

Deve prevedere:

- una precisa organizzazione in relazione ai ruoli, ai compiti, alle modalità, ai tempi e agli strumenti per la sua applicazione, efficace anche in relazione alle risorse da utilizzare;
- l'istituzione di una commissione accoglienza;
- un'azione di monitoraggio continuo dei percorsi e dei processi attivati.

L'accoglienza degli alunni provenienti da contesti migratori e l'educazione interculturale sono attività da esplicitarsi in una dimensione di approccio trasversale finalizzata a costruire curricoli formativi e stili comunicativi adeguati a valorizzare le differenze, a colmare i bisogni di apprendimento, a considerare la presenza di tali alunni come una ricchezza, un'opportunità di scambio interculturale e a costruire percorsi per l'acquisizione della lingua italiana intesa come strumento comunicazionale ineliminabile per l'integrazione e l'inserimento sociale e culturale nella nuova comunità.

Il recentissimo documento *“Orientamenti interculturali - Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori”* a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale (marzo 2022) offre significative notizie e riflessioni sul contesto sempre in mutazione, sui soggetti destinatari, sulle attenzioni e le proposte da attuare.

Gli elementi di interesse del documento sono:

- la revisione del lessico;
- l'aggancio con l'insegnamento dell'educazione civica;
- la dimensione interculturale nei curricoli;
- le proposte sull'organico;
- la formazione del personale scolastico.

Numerose sono anche le note del Ministero relative alla crisi ucraina:

- Nota n. 381, «Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse» (4 marzo 2022);
- Nota n. 9584, a.s.2021/2022 «Assegnazione risorse finanziarie finalizzate all'attivazione di servizi professionali per l'assistenza e il supporto psicologico» (8 marzo 2022);
- Nota n. 269, «Apertura Rilevazione sull'accoglienza scolastica degli alunni ucraini» (9 marzo 2022);
- Nota n. 576, «Studenti profughi dall'Ucraina. Contributi alla riflessione pedagogica e didattica delle scuole» (24 marzo 2022);

In particolare quest'ultima offre interessanti contributi alla riflessione didattica e pedagogica.

## **Il sistema scolastico ucraino**



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARTELOTTA

Via Scoglio del Tonno 4 – Tel./Fax 0997761045 – 74121 TARANTO  
C.F. 90123360738 - Codice Univoco: UFH5J2  
e-mail: taic81900d@istruzione.it – Sito Web: [www.martellotta.edu.it](http://www.martellotta.edu.it)

Si coglie l'occasione per delineare sommariamente alcune caratteristiche del sistema scolastico ucraino. Si tratta di un sistema scolastico che funziona bene, che è assimilabile agli altri sistemi scolastici europei pur essendo in attesa di una riforma strutturale per colmare gravi divari socio-economici presenti. I risultati ucraini delle rilevazioni OCSE-PISA 2018 evidenziano scostamenti limitati rispetto a quelli italiani nelle competenze di lettura e scientifica. Scostamenti significativi in negativo rispetto a quelli italiani sono solo in competenza matematica. Altissimo è il tasso di laureati.

Il sistema scolastico è così articolato:

1. Scuola pre-primaria (0-6);
2. Istruzione generale: 12 anni (di cui 9 obbligatori);  
§ scuola primaria a partire dai 6 o dai 7 anni di età (prima/quarta classe);  
§ scuola secondaria di base (quinta/nona classe);
3. scuola secondaria superiore (decima/dodicesima classe);
4. istruzione superiore.

La scala di valutazione è a 5 punti (in cui il 5 è la valutazione migliore).

### L'accoglienza nel nostro paese

Sulla pagina dedicata del Ministero dell'Interno, all'indirizzo <https://www.interno.gov.it/it/info-utililingresso-dei-profughi-ucraini-italia>, è disponibile una scheda con le indicazioni disponibili anche in lingua ucraina, inglese e russa per la permanenza dei profughi ucraini sul territorio nazionale. Essa illustra gli obblighi sanitari da rispettare secondo la normativa anti-Covid 19, a chi rivolgersi per usufruire di un alloggio, le modalità per regolarizzare la propria posizione in Italia e altre informazioni utili.

2 Fonte: [https://public.tableau.com/app/profile/invalsi/viz/OCSEPISA2018\\_15765811689360/Copertina](https://public.tableau.com/app/profile/invalsi/viz/OCSEPISA2018_15765811689360/Copertina). Il Ministero dell'Istruzione ha redatto un'informativa bilingue (Italiano - Ucraino), disponibile all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/documents/828576/0/Informativa.pdf>, per l'inserimento degli alunni ucraini nel sistema scolastico italiano. **Довідка на італійські та українські мови для зарахування українських студентів в італійську шкільну програму або (до італійської школи)**

### La nota MI n. 576 del 24 marzo 2022

La nota MI n. 576 del 24 marzo 2022 offre una cornice di senso all'accoglienza ai bambini ucraini:

- Temporaneità dell'esodo (almeno in termini di speranza personale);
  - Prima sommaria e provvisoria valutazione;
  - Suggerite tre distinte scansioni temporali per l'agire delle scuole:
    1. una prima fase di "tempo lento per l'accoglienza", fino alla conclusione di questo anno scolastico, volta primariamente alla ricomposizione di gruppi di socializzazione, all'acquisizione di prime competenze comunicative in italiano, all'affronto dei traumi e, per quanto possibile, a dar continuità ai percorsi di istruzione interrotti;
    2. una seconda fase di "consolidamento e rafforzamento", anche con la collaborazione delle comunità territoriali, mediante patti di comunità, nel periodo estivo;
    3. una terza fase di "integrazione scolastica", nell'a.s.2022/2023, con modalità diversificate in relazione ai contesti particolari e alle condizioni generali che si realizzeranno, al momento ancora in gran parte ignote.
- Bisogna pertanto considerare la possibile transitorietà della presenza dei bambini ucraini, porsi in un atteggiamento di ascolto attivo, chiedendosi quali siano le loro esigenze e le loro paure, evitare un'accoglienza troppo "rumorosa" e valorizzare, ove possibile, i percorsi scolastici progressivi e le competenze rilevate.



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARTELOTTA

Via Scoglio del Tonno 4 – Tel./Fax 0997761045 – 74121 TARANTO  
C.F. 90123360738 - Codice Univoco: UFH5J2  
e-mail: taic81900d@istruzione.it – Sito Web: [www.martellotta.edu.it](http://www.martellotta.edu.it)

Si invita inoltre a documentare le attività svolte, cogliendo l'invito a *“fare memoria di ciò che la scuola fa e farà per accoglier[e]. Testimonianze, documentazioni, riflessioni, scambi, generano cultura e sono risposte alla guerra che preparano alla pace”*.

### Le procedure da attivare

Le procedure da attivare vertono su tre aspetti:

- l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia;
- lo sviluppo linguistico in italiano L2;
- la valorizzazione della dimensione interculturale.

Le stesse possono essere suddivise in quattro fasi:

1. PRIMA FASE: amministrativo-burocratica (iscrizione);
2. SECONDA FASE: comunicativo-relazionale (prima conoscenza);
3. TERZA FASE: educativo-didattica (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, insegnamento dell'italiano L2, educazione interculturale);
4. QUARTA FASE: sociale (rapporti e collaborazione con il territorio).

#### **1. Fase amministrativo-burocratico-informativa**

Questa fase viene eseguita da un incaricato della segreteria e rappresenta il primo approccio dei genitori stranieri con l'istituzione scolastica.

#### **COMPITI SEGRETERIA**

- iscrivere l'alunno utilizzando anche la modulistica eventualmente predisposta;
- acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- informare la famiglia sull'organizzazione della scuola e sul territorio;
- fornire ai genitori la modulistica per facilitare la comunicazione con gli insegnanti (assicurazione, uscite, assenze, discipline, progetti, materiali necessari, presenza del genitore a scuola...);
- controllare i documenti scolastici e sanitari.

#### **MATERIALI**

- moduli d'iscrizione;
- scheda di presentazione dell'Istituto;
- modulistica varia (estratti di PTOF; Patto di corresponsabilità; Regolamento d'Istituto);

N.B. Se il genitore ha già i seguenti documenti, può consegnarli alla segreteria:

- certificato di nascita;
- certificato di vaccinazione;
- dichiarazione della scuola frequentata nel paese d'origine.

In mancanza di questa documentazione, il genitore autocertifica la data di nascita dell'alunno, la classe frequentata dal figlio nel paese d'origine e tutte le altre informazioni richieste.

#### **LE VACCINAZIONI DI PROFILASSI**

Tutti i bambini hanno diritto a frequentare la scuola in Italia anche se non sono in regola con le norme sul soggiorno e sulla vaccinazione:

*"Se il minore non è vaccinato e la famiglia dichiara di non voler provvedere, tale decisione deve essere comunicata alla ASL di competenza" (Linee guida 2014). "La scuola è tenuta ad accertare che siano state praticate agli alunni le vaccinazioni obbligatorie, richiedendo la presentazione della relativa certificazione. Se il minore ne è privo, gli affidatari, il tutore (anche provvisorio) o l'incaricato delle funzioni delle relazioni con la scuola nelle strutture di protezione, possono rivolgersi ai servizi sanitari perché definiscano la situazione vaccinale ed eseguano gli opportuni interventi sanitari. È importante che la scuola faciliti questo passaggio decisivo in termini di diritto alla*



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARTELOTTA

Via Scoglio del Tonno 4 – Tel./Fax 0997761045 – 74121 TARANTO

C.F. 90123360738 - Codice Univoco: UFH5J2

e-mail: taic81900d@istruzione.it – Sito Web: [www.martellotta.edu.it](http://www.martellotta.edu.it)

*salute. In ogni caso, la mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola, né la regolare frequenza"* (Linee guida 2017).

Per il nido e le scuole dell'infanzia, non essendo scuola dell'obbligo, sono necessarie le vaccinazioni di profilassi (L. n. 119/2017 Legge Lorenzin).

### **2. Fase comunicativo-relazionale**

In questa fase la Commissione Accoglienza si riunisce ogni qualvolta si presenti il caso d'iscrizione di alunni stranieri neo arrivati. La Commissione incontra la famiglia e stabilisce un primo canale di comunicazione al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie per delineare un quadro il più possibile preciso. Nelle more dell'istituzione della suddetta commissione questa sarà composta dal Dirigente Scolastico, dai suoi collaboratori dalla F.S. all'inclusione relativamente alla situazione didattica e linguistica dell'alunno straniero neoiscritto, decidendo eventualmente di inserire l'alunno in una classe differente da quella prevista per età anagrafica.

### **COMPITI**

- esamina la prima documentazione raccolta dalla segreteria all'atto dell'iscrizione;
- effettua un colloquio con la famiglia nel quale raccoglie informazioni su: situazione familiare, storia personale e scolastica, situazione linguistica dell'alunno;
- fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola;
- fa presente la necessità di una collaborazione continuativa tra scuola e famiglia;
- effettua un colloquio con l'alunno per la valutazione delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi;
- propone, sulla scorta degli elementi raccolti durante il colloquio, la classe d'inserimento, tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, di un primo accertamento di competenze ed abilità e delle aspettative familiari emerse dal colloquio. L'assegnazione ad una sezione dovrà essere effettuata tenendo conto del numero di alunni per classe, della presenza di altri alunni stranieri e delle problematiche rilevanti nella classe;
- fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in classe;
- individua con il team docenti percorsi di facilitazione;
- predispone schede di rilevazione della competenza linguistica ed eventualmente di altre abilità.

### **MATERIALI**

- scheda di rilevazione note sul percorso linguistico dell'alunno;
- traccia di primo colloquio con la famiglia;
- griglia di osservazione delle competenze linguistiche e del comportamento relazionale per gli alunni stranieri.

### **3. Fase educativo-didattica**

#### CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLA SEZIONE

La scelta della sezione deve essere effettuata nell'ottica di un positivo inserimento. I principali fattori da tenere in considerazione sono:

- numero equo di allievi per classe, in modo da creare gruppi numericamente omogenei ed evitare la predominanza di alunni stranieri;
- presenza di alunni provenienti dallo stesso paese (tenendo conto che questo fattore può essere favorevole all'apprendimento dell'italiano e, al tempo stesso, rappresentare un motivo di distrazione);
- rilevazione di elementi caratterizzanti delle classi (disagio, dispersione, disabilità, rendimento...);
- recenti inserimenti.

#### CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla classe di inserimento definitiva secondo le indicazioni del DRP 31/08/1999 n°394.

*"I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:*



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARTELOTTA

Via Scoglio del Tonno 4 – Tel./Fax 0997761045 – 74121 TARANTO  
C.F. 90123360738 - Codice Univoco: UFH5J2  
e-mail: taic81900d@istruzione.it – Sito Web: [www.martellotta.edu.it](http://www.martellotta.edu.it)

- a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno".

Dopo il primo inserimento, la Commissione, tenuto conto delle disposizioni legislative, raccolte le informazioni dalla Segreteria e dal colloquio con i genitori, rilevate le abilità e le competenze dell'alunno in collaborazione con gli insegnanti di classe, propone l'assegnazione definitiva alla classe, confermando la classe di iscrizione oppure proponendo la classe superiore o inferiore (art. 45, c. 2, D.P.R. n.394/99).

E auspicabile che ogni classe non abbia più di 5 alunni stranieri e che vengano eventualmente raggruppati, a parità di età, per etnie.

L'iscrizione del minore alla scuola dell'obbligo può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

Gli alunni che iniziano la scuola nel Paese d'origine a sette anni vanno inseriti necessariamente in una classe inferiore all'età anagrafica.

### ACCOGLIENZA

L'accoglienza non può essere una fase definita nel tempo, ma dovrebbe corrispondere ad una modalità di lavoro atta ad instaurare e mantenere nella scuola un clima accettabile e motivante per tutti i protagonisti dell'azione educativa (genitori, alunni, docenti, collaboratori scolastici). La collegialità è fondamentale in tutte le fasi della programmazione: la lingua è trasversale a tutte le discipline e l'alunno appartiene alla classe, non ad un unico insegnante.

Sarà compito degli insegnanti preparare l'accoglienza predisponendo attività mirate a:

- sensibilizzare la classe all'accoglienza del nuovo compagno e favorire l'inserimento dell'alunno straniero nella classe;
- informare i compagni del nuovo arrivo e creare un clima positivo di attesa;
- dedicare del tempo ad attività di benvenuto e conoscenza;
- preparare un'aula visibilmente multiculturale (cartelli di benvenuto nella lingua d'origine, carta geografica con segnato il Paese di provenienza...);
- individuare un alunno particolarmente adatto a svolgere la funzione di tutor (compagno di viaggio) dell'alunno straniero;
- favorire la conoscenza degli spazi della scuola;
- favorire la conoscenza dei tempi e dei ritmi della scuola;
- facilitare la comprensione dell'organizzazione delle attività;
- rilevare i bisogni specifici di apprendimento;
- individuare ed applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi ed adattando ad essi la verifica e la valutazione;
- informare l'alunno e la famiglia del percorso predisposto per lui dalla scuola;
- valorizzare l'altra cultura straniera;
- mantenere i contatti con la Commissione di Accoglienza.

Nella prima fase dell'inserimento scolastico, l'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua (L2) deve tendere soprattutto a:

- fornire all'alunno straniero gli strumenti linguistici che gli possano permettere di partecipare ad alcune attività comuni della classe;
- sviluppare l'italiano utile alla scolarizzazione e alla socializzazione in generale.

I temi proposti terranno conto degli interessi e dei bisogni dell'alunno straniero perché trovi nella scuola un ambiente nel quale stare bene e riguarderanno l'alunno, la sua storia, le caratteristiche principali dell'identità e del suo ambiente di vita quotidiana.



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARTELOTTA

Via Scoglio del Tonno 4 – Tel./Fax 0997761045 – 74121 TARANTO  
C.F. 90123360738 - Codice Univoco: UFH5J2  
e-mail: taic81900d@istruzione.it – Sito Web: [www.martellotta.edu.it](http://www.martellotta.edu.it)

### SUGGERIMENTI METODOLOGICI

Le attività dovranno essere svolte in un piccolo gruppo di pari per favorire la socializzazione e sostenere l'approccio linguistico (gioco, attività ludica e di laboratorio, tutoraggio).

Nel primo anno di attività dell'alunno straniero neoarrivato, sarà data priorità all'apprendimento e al consolidamento della lingua italiana, cui dovranno essere destinati tempo e risorse umane, attraverso l'impostazione di un progetto specifico.

Per quanto riguarda le materie di studio, è utile leggere il comma 4 dell'art. 45 del D.P.R. 394/1999, che qui si riporta: *“Il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa”.*

Recentemente Serhiy Schkarlet, Ministro dell'istruzione ucraino ha rilasciato un'intervista all'agenzia Adnkronos in cui ha affermato: *“Molti bambini insieme alle loro famiglie sono stati costretti ad evacuare nelle zone dell'ovest e all'estero. Tra cui anche in Italia. Vorrei cogliere l'opportunità per ringraziare la repubblica italiana [...] tutti voi, per il sostegno assoluto e l'aiuto all'Ucraina in questo tempo così difficile. In totale al 13 marzo 2022, il numero di profughi, bambini inclusi all'estero ammonta a quasi 2,7 milioni di persone”.*

Il ministro ha ricordato che *“la piattaforma digitale nazionale ‘Scuola nazionale ucraina online’, è attiva e a disposizione 24 ore su 24 per docenti e studenti in Ucraina e all'estero, viene infatti utilizzata in 120 paesi del mondo con lezioni in tutte le materie dalla quinta alla undicesima classe. Per questo i bambini in qualunque parte del mondo si trovino la possono utilizzare e continuare gli studi seguendo il programma ucraino. Inoltre abbiamo creato insieme a Google Ucraina orari scolastici online ed in tv abbiamo avviato il progetto ‘Educazione senza limiti’ che prevede la trasmissione delle video lezioni per le scuole in regioni in cui ci sono problemi con la connessione internet”.*

In tal senso è fondamentale dotare tali alunni degli strumenti tecnologici (device) per poter rimanere connessi con i propri docenti e compagni sparsi in Europa, destinando tempi e spazi adeguati per questo tipo di attività.

Il Collegio dei docenti potrà delegare i Consigli di interclasse/classe ad individuare possibili forme di adattamento dei programmi di insegnamento che possono essere:

1. la temporanea esclusione dal curriculum di quelle discipline che presuppongono una specifica competenza linguistica, sostituendole con attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico;
2. la riduzione degli obiettivi e dei contenuti di alcune discipline, in modo da favorire il raggiungimento di obiettivi minimi disciplinari;
3. la sostituzione di parti di programma con altre più consone alla formazione dell'alunno.

I relativi consigli di interclasse/classe potranno all'occorrenza predisporre per l'alunno in svantaggio linguistico un Piano Didattico Personalizzato.

**In tal senso l'ordine del giorno dei prossimi consigli di interclasse/classe ove sono presenti alunni ucraini neoiscritti è così integrato:**

#### **PREDISPOSIZIONE PDP PROVVISORIO**

Si suggerisce un percorso che preveda step progressivi:

- § garantire un buon clima di inserimento;
- § dare la priorità alla relazione e ai linguaggi non verbali;
- § curare gli aspetti linguistici;
- § verificare gli apprendimenti pregressi;
- § progettare interventi educativi e valutativi personalizzati;
- § monitorare i progressi;
- § gestire le criticità;



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARTELOTTA

Via Scoglio del Tonno 4 – Tel./Fax 0997761045 – 74121 TARANTO  
C.F. 90123360738 - Codice Univoco: UFH5J2  
e-mail: taic81900d@istruzione.it – Sito Web: [www.martellotta.edu.it](http://www.martellotta.edu.it)

§ valorizzare i punti di forza.

In assenza di mediatori linguistici e culturali sarà possibile:

§ l'uso della lingua veicolare inglese;

§ l'uso di traduttori simultanei vocali;

§ il coinvolgimento di genitori, parenti e membri delle comunità ucraine residenti in Italia in qualità di interpreti;

§ la sottoscrizione di eventuali contratti di prestazione d'opera a titolo volontario (garantiscono copertura degli aspetti assicurativi e della privacy);

§ l'eventuale attivazione di corsi di Italiano L2.

### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, in particolare dei neo-arrivati, si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal MIUR (febbraio 2014).

Nelle linee guida del MIUR si afferma che *“si privilegia la valutazione formativa rispetto a quella certificativa, considerando il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, le relazioni, l'impegno e la previsione di sviluppo”*. In esse si parla anche di *“specifiche strategie e percorsi personalizzati”*, *“valutazione che tenga conto della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite”*.

Si ricorda inoltre che il D.Lgs n. 62/2017 prevede che *“I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione [...] e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani”* (art. 1, c. 8) e *“Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”* (art. 3, c. 1).

Le parole chiave sono: personalizzazione, flessibilità, modulazione.

In quest'ottica i docenti terranno conto che è possibile:

§ prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi;

§ valutare il progresso rispetto al livello di partenza;

§ valorizzare il raggiungimento degli obiettivi non cognitivi;

§ considerare che l'alunno straniero è sottoposto a una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di Italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curriculum comune;

§ tener presente il processo di apprendimento avviato e le dinamiche socio-relazionali osservate.

I Consigli di Interclasse/ Classe valuteranno l'alunno in svantaggio linguistico sulla base di quanto stabilito nel relativo Piano Didattico Personalizzato.

### PROVE INVALSI

In attesa di indicazioni ministeriali l'INVALSI si è già espresso nel corso di alcuni incontri di formazione circa una possibile deroga. Qualsiasi soluzione si adotti dovrà essere improntata a flessibilità e cautela

### ORIENTAMENTO

La scuola secondaria di primo grado fornirà puntuale informazione agli alunni stranieri e ai loro genitori sulla scuola secondaria di secondo grado, in particolare sul sistema d'istruzione e formazione professionale e sul sistema dei licei, in interazione con le risorse del territorio.

### ESAMI DI STATO

L'art. 2, c. 3 dell'O.M. n. 64/2022 prevede, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, che il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In ogni caso, anche in presenza di insufficienze la regola è l'ammissione.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della L. 170/2010 e della L. 104/1992, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARTELOTTA

Via Scoglio del Tonno 4 – Tel./Fax 0997761045 – 74121 TARANTO  
C.F. 90123360738 - Codice Univoco: UFH5J2  
e-mail: taic81900d@istruzione.it – Sito Web: [www.martellotta.edu.it](http://www.martellotta.edu.it)

E' possibile prevedere la presenza di mediatori linguistici durante le prove (Linee guida 2014).

### **4. Fase sociale**

Il Protocollo di Accoglienza della Scuola costituisce la base sulla quale verrà costruita una rete di raccordo ed integrazione dell'azione delle Istituzioni scolastiche e del Servizio Sociale del Comune.

Tutto ciò avrà il fine di garantire ad ogni alunno proveniente da contesti migratori il diritto fondamentale all'istruzione e alla promozione della propria personalità.

La scuola, possibilmente con azioni in rete, si impegnerà, pertanto, a sollecitare o assecondare attivamente le iniziative degli Enti locali e/o di altri soggetti a livelli istituzionali per l'adozione di misure di prevenzione, orientamento e controllo circa l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. In particolare sarà favorire l'attivazione di misure di accompagnamento (trasporti, mense ecc.) utili al conseguimento di un'equilibrata distribuzione della domanda, nonché con associazioni del volontariato e del privato sociale, per specifiche azioni di integrazione.

Si rivela poi di fondamentale importanza l'instaurazione di un attento e proficuo rapporto tra la scuola e le famiglie dei minori iscritti, eventualmente facilitato dall'intervento di mediatori culturali, dello psicologo della scuola e di operatori del volontariato sociale e di associazioni interculturali.

**È infine importante che il mondo della scuola rifletta, e lo faccia anche con gli studenti, sulle parole che vengono utilizzate fuori e dentro la scuola a proposito di immigrazione, e sorvegli i significati che ne vengono più o meno consapevolmente veicolati.**

### **SUGGERIMENTI PER L'ACCOGLIENZA IN ITALIA**

Di seguito si riportano i link alle pagine dedicate all'emergenza ucraina dei siti dell'UNICEF e di SAVE THE CHILDREN:

<https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/risposta-alle-emergenze/emergenza-ucraina>

<https://www.unicef.it/emergenze/ucraina/>

e al materiale dell'UNHCR:

<https://www.unhcr.org/it/risorse/insegnare-il-%20tema-dei-rifugiati/>

§ Le parole contano

§ Tutto il materiale didattico

§ Materiali per scuola primaria (6-11 anni)

§ Materiali per scuola secondaria di primo grado (11-14 anni)

### **L'inserimento degli alunni adottati (stranieri e non)**

Parlare di inserimento di bambini adottivi (o provenienti da Casa Famiglia) nella scuola, comporta necessariamente affrontare alcune tematiche che precedono e sono pregiudiziali perchè tale inserimento sia il meno possibile traumatico.

Il bambino entra nella scuola con un suo sapere fatto di conoscenze, emozioni, ricordi, che derivano dalla sua vita passata; non è una scatola vuota e di questo l'insegnante deve tenere conto. Un bambino adottato entra con la sua storia individuale e con una peculiarità: quella di appartenere a una famiglia che trova la sua legittimazione non nel legame di sangue ma nella sua funzione affettiva, e che per questo può scontrarsi con pregiudizi e ignoranza.

Un bambino adottato può dover superare, più di altri, una serie di ostacoli per sentirsi inserito prima nella propria famiglia e poi nel contesto più ampio di appartenenza.

Ancora più complessa può essere la situazione di un'adozione internazionale, in cui il bambino arriva da un paese lontano, e i suoi tratti somatici possono essere diversi dai nostri.

La prima preoccupazione di un insegnante dovrebbe essere quella di creare un clima di classe dove ognuno possa trovare una propria collocazione e possa sentirsi a suo agio.

Molti bambini adottati, soprattutto se hanno un passato difficile possono incontrare difficoltà di apprendimento che molto spesso hanno la loro origine in quella che Bowlby definisce la "fatica di pensare". Essi gradualmente perdono sempre più spazi di elaborazione mentale nel timore che pensando ricompaiano quei ricordi che "non devono ricomparire".



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
MARTELOTTA**

Via Scoglio del Tonno 4 – Tel./Fax 0997761045 – 74121 TARANTO  
C.F. 90123360738 - Codice Univoco: UFH5J2  
e-mail: taic81900d@istruzione.it – Sito Web: [www.martellotta.edu.it](http://www.martellotta.edu.it)

Con nota prot.7443 del 18/12/2014 sono state trasmesse le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati che riguardano minori che, oltre alle difficoltà comuni a tutti gli alunni stranieri, hanno anche un trascorso quasi sempre di istituzionalizzazione e in più devono confrontarsi con problemi psicologici, sociali e culturali derivante dall'ingresso nella nuova famiglia di adozione.

Nel novembre 2021 è stato siglato il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione (MI) e la Commissione Nazionale per le Adozioni Internazionali (CAI) *“Promuovere e rafforzare il benessere scolastico, l'inclusione e favorire il diritto allo studio degli studenti adottati”* avente l'obiettivo di promuovere metodologie di accoglienza e di inserimento scolastico, al fine di garantire il diritto allo studio e l'inclusione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti adottati.

Colgo l'occasione per ringraziare tutta la comunità scolastica per la consueta e collaudata collaborazione e per il CUORE che ogni partecipante della comunità dimostra di avere per raggiungere una SCUOLA davvero INCLUSIVA.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF. GIOVANNI TARTAGLIA**  
Firmato digitalmente D.Lgs. n. 82/2004  
s.m.i. e norme collegate